



DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'

GIUGNO 2024

Modifiche al documento

Data

30/06/2023

30/06/2024

Descrizione delle Modifiche

Prima redazione del documento

Aggiornamento annuale richiesto dalla normativa di
riferimento

Tabella 1

Partecipante ai mercati finanziari *Kairos Partners SGR, codice LEI: 549300J57FPGYEI4IO14*

Sintesi

Kairos Partners SGR, codice LEI: 549300J57FPGYEI4IO14 prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Kairos Partners SGR.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Kairos Partners SGR in qualità di società di gestione del risparmio indipendente, ha il dovere di operare nell'interesse dei clienti con investimenti che siano finalizzati alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine. In virtù di questo ruolo fiduciario, la SGR ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, area geografica e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento della SGR consente di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società.

Nell'ambito del proprio approccio all'investimento responsabile e nell'ambito di applicazione della propria Policy ESG, Kairos Partners SGR calcola e monitora i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e identifica le azioni di mitigazioni descritte nei paragrafi successivi che si differenziano anche rispetto alla tipologia dei prodotti. Inoltre, come descritto nei paragrafi successivi, Kairos Partners SGR ha identificato e definito le proprie priorità nella considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



In particolare, nessuno dei prodotti istituiti e/o gestiti da Kairos Partners SGR ha investito in emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi ai sensi della Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 recante misure per vietare il finanziamento dei produttori di mine antiuomo, munizioni a grappolo e sottomunizioni in linea con la Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo (2008) e con il Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo (1999) e in emittenti coinvolti in Armi Controverse, incluse le armi nucleari dove gli emittenti siano domiciliati in paesi non aderenti al Trattato di Non Proliferazione di Armi Nucleari (NPT). Inoltre, i prodotti istituiti e/o gestiti dalla SGR non hanno investito in emittenti corporate in violazione dei principi del UN Global Compact, emittenti con un livello di controversie severo o emittenti - corporate e governativi - domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo.

Inoltre, nessuno dei prodotti ex art. 8 e 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) ha investito in emittenti corporate che derivino più del 25% dei loro ricavi dalla produzione di carbone per uso termico, in produttori di tabacco e in emittenti corporate che derivino più del 10% della produzione o commercializzazione di armi di piccolo calibro. Infine, il fondo ex art. 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) non ha investito in emittenti corporate che ottengono: l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Infine, Kairos Partners SGR ha partecipato a diverse iniziative di engagement e ha esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee di diverse Società quotate italiane ed estere.



Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese, negli emittenti sovrani e nelle organizzazioni sovranazionali beneficiarie degli investimenti.

Gli indicatori sono elaborati:

- per i titoli azionari e obbligazionari ed assimilati, sulla base delle caratteristiche dell'emittente;
- per gli strumenti finanziari derivati su strumenti finanziari (cd. "single name"), sulla base delle caratteristiche dello strumento sottostante, in termini di esposizione;
- escludendo la liquidità, i crediti, i debiti e gli strumenti finanziari derivati su tassi, divise e indici finanziari.

Il calcolo è effettuato sul portafoglio risultante dall'aggregazione di tutti gli OICR istituiti da Kairos Partners, nonché delle gestioni individuali di portafoglio, ad eccezione di quelle che il cliente, ove classificabile come partecipante ai mercati finanziari ai sensi della normativa SFDR, debba a sua volta includere nella propria dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi. Dal portafoglio complessivo sono altresì esclusi gli investimenti in OICR istituiti da Kairos Partners, allo scopo di evitare il *double counting*, e gli investimenti in OICR istituiti da società di gestione terze, che sono tenute ad includere tali OICR nella propria dichiarazione.

I calcoli sugli indicatori sono realizzati in due fasi.

In una prima fase viene calcolata la media dei pesi delle posizioni a quattro date: la data di analisi e quella relativa alla fine degli ultimi tre trimestri solari precedenti. I pesi delle posizioni sono quindi aggregati per emittente (o in alcuni casi – quali le posizioni degli indici sottostanti di derivati - per emissione), compensando posizioni lunghe e corte. Relativamente agli emittenti per i quali le posizioni corte siano superiori alle posizioni lunghe, si procede all'azzeramento della posizione netta.



In una seconda fase, per ciascun indicatore sono calcolati i seguenti valori:

- percentuale analizzabile; il dato è calcolato come somma dei pesi sul valore netto del portafoglio degli investimenti di emittenti della tipologia richiesta a seconda dell'indicatore (governativo o societario);
- percentuale copertura; il dato è calcolato come rapporto fra la somma dei pesi sul valore netto del portafoglio degli emittenti per i quali è stato possibile calcolare l'indicatore e la percentuale analizzabile;
- valore indicatore; il valore dell'indicatore a livello di portafoglio è calcolato come media dell'indicatore dell'emittente ponderata per il peso sul valore netto diviso per la percentuale di copertura¹.

¹ Solo per gli indicatori che richiedono il valore corrente di tutti gli investimenti.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
---	---------	--------------	--------------	-------------	--

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	78.843,70	ND	<p>Tonnellate di CO2e - ambito 1</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 89,94%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione
---	---------------------	------------------------------	------------------	-----------	--	---

						<p>o raffinazione di oli combustibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
		Emissioni di GHG di ambito 2	11.168,81	ND	<p>Tonnellate di CO₂e – ambito 2</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 89,94%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%;

						<p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
		Emissioni di GHG di ambito 3	444.732,11	ND	<p>Tonnellate di CO₂e - ambito 3</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 89,94%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo;

						<ul style="list-style-type: none"> - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
--	--	--	--	--	--	--

		Emissioni totali di GHG	526.278,02	ND	<p>Tonnellate di CO2e – ambito 1,2,3</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 89,94%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a
--	--	-------------------------	------------	----	--	---

						effetto serra superiore a 100 g CO ₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	339,19	ND	tCO ₂ e – ambito 1,2,3 per milione di Euro investito 2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 89,94%	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione

						<p>o raffinazione di oli combustibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	654,32	ND	<p>tCO₂ - ambito 1,2,3 per milione di Euro di ricavi.</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 80,50%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%;

						<p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	3,47%	ND	<p>% del portafoglio esposto a settore combustibili fossili</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 91,41%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese <i>severo</i>;

						<ul style="list-style-type: none"> - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
--	--	--	--	--	--	--

	<p>5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile</p>	<p>Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia</p>	<p>Consumo: 48,39%</p> <p>Produzione: 27,86%</p>	<p>ND</p>	<p>% del portafoglio di energia consumata/ prodotta non rinnovabile.</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65%</p> <p>Copertura: Consumo 70,04% Produzione 29,55%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con
--	--	--	--	------------------	---	--

						un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO ₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	Agricoltura: 0% Costruzioni: 0,13% Fornitura elett., gas, vapore: 2,65% Att. manifatturiere: 0,38% Att. estrattive: 1% Att. immobiliari: 0,66% Trasporti: 1,22% Fornitura acqua: 0,46% Commercio: 0,05%	ND	GWh/milione di Euro di ricavi 2023: Analizzabile: 77,65% Copertura Agricoltura: 0% Costruzioni: 0,09% Fornitura elett., gas, vapore: 6,89% Att. manifatturiere: 13,36% Att. estrattive: 1,32% Att. immobiliari: 0,65% Trasporti: 1,64% Fornitura acqua: 0,15% Commercio: 0,43%	Per tutti i prodotti: - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i> ; - Votazioni nelle assemblee societarie. Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da carbone termico > 25%; Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti che ottengono: - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione

						<p>o raffinazione di oli combustibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	2,96%	ND	<p>% portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 91,57%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p>

						<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,10	ND	t/milione di Euro di evic 2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 4,61%	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari;

						<ul style="list-style-type: none"> - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radio-attivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese	0,46	ND	t/milione di Euro di evic 2023:	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact;

		beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)			<p>Analizzabile: 77,65%</p> <p>Copertura: 89,80%</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un
--	--	---	--	--	--	---

						piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,04%	ND	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali 2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 91,57%	Per tutti i prodotti: - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con un livello di controversie severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i> ; - Votazioni nelle assemblee societarie. Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti con valutazione <i>non-compliant</i> del Global Standard Screening.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai	25,11%	ND	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Per tutti i prodotti: - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con un livello di controversie severo;

	<p>linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p>	<p>principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.</p>			<p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 90,41%</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti con valutazione <i>non-compliant</i> del Global Standard Screening
	<p>12. Divario retributivo di genere non corretto</p>	<p>Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti</p>	<p>25,69%</p>	<p>ND</p>	<p>Divario retributivo di genere (in %) – (retribuzione uomini – retr. donne) / retr. uomini</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 8,40%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con un livello di controversie severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie con particolare attenzione alla presenza di criteri ESG nelle politiche di remunerazione <p>Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti con valutazione <i>non-compliant</i> del Global Standard Screening.

	<p>13. Diversità di genere nel consiglio</p>	<p>Rapporto medio uomini/totale membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio</p>	<p>39,72%</p>	<p>ND</p>	<p>% media di donne nei board/media membri totali nei board</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 82,92%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con un livello di controversie severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Candidature di board member indipendenti nel rispetto del principio della parità di genere; - Votazioni nelle assemblee societarie con particolare attenzione alla rappresentanza delle minoranze di genere. <p>Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti con valutazione <i>non-compliant</i> del Global Standard Screening.
	<p>14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</p>	<p>Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse</p>	<p>0,65%</p>	<p>ND</p>	<p>% di portafoglio esposta al business armi controverse</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 91,57%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse incluse le armi nucleari dove gli emittenti siano domiciliati in paesi non aderenti al Trattato di Non Proliferazione di Armi Nucleari (NPT); - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>;

						<p>- Votazioni nelle assemblee societarie.</p> <p>Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR:</p> <p>- Esclusione di emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in violazione del UN Global Compact.
--	--	--	--	--	--	--

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	0,21	ND	<p>ktCO2e/milione di Euro Pil</p> <p>2023: Analizzabile: 4,47% Copertura: 95,11%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti corporate e governativi domiciliati o quotati in paesi con un rating di rischio ESG severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione best in class.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni	0% 0	ND ND	<p>Emittenti con sanzioni europee (in %) e numero di emittenti governativi con sanzioni</p> <p>2023: Analizzabile: 4,47% Copertura: 95,11%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione dei paesi con violazioni sociali; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>.



		internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.				
--	--	---	--	--	--	--

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A	N/A	N/A	N/A
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A	N/A	N/A

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
---	---------	--------------	--------------	-------------	--

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	33,52 %	ND	Percentuale del portafoglio 2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 90,72%	Per tutti i prodotti: - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie severe; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari con particolare riferimento alla disclosure e non-disclosure campaign promossa da <i>Carbon Disclosure Project</i> ; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i> ; - Votazioni nelle assemblee societarie. Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da carbone termico > 25%; Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti che ottengono: - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione,
------------------	--	---	----------------	-----------	---	--

						<p>distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
--	--	--	--	--	--	--

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani	4,40%	ND	<p>Percentuale del portafoglio</p> <p>2023: Analizzabile: 77,65% Copertura: 88,88%</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact e Linee Guida OCSE, con particolare riferimento al controllo del rispetto dei Principi Guida dell'ONU (dal #11 al #22); - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>;
----------------------	--	---	--------------	-----------	--	---



						<ul style="list-style-type: none">- Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esclusione di emittenti con valutazione <i>non-compliant</i> del Global Standard Screening
--	--	--	--	--	--	---

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e definizione delle priorità nella considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Kairos Partners SGR, firmataria dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (PRI), è impegnata a incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali relativi, operando anche come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di esercizio dei diritti degli azionisti le questioni ESG.

A seguito di una analisi dei dati disponibili, di una valutazione degli interessi dei propri stakeholder e tenendo in considerazione la strategia di sostenibilità definita dalla propria capogruppo, Kairos Partners SGR ha deciso di focalizzare il proprio impegno sui temi di sostenibilità relativi al rispetto dei diritti umani, a salute e benessere e alla lotta al cambiamento climatico.

In relazione a tali obiettivi, Kairos Partners SGR ha identificato i PAI considerati prioritari.

Nello specifico, i PAI considerati si basano principalmente su esclusioni dagli universi investibili, pertanto la probabilità che tali effetti si verifichino, anche con effetti irrimediabili, è ridotta ad un livello minimo, riconducibile eventualmente ad errori nello scarico o nel controllo dei dati.

I PAI considerati prioritari e le relative attività di mitigazione svolte da Kairos Partners SGR nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

PAI	Attività
<p style="text-align: center;">PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili)</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione degli emittenti con livello di controversie <i>severe</i>; - Esclusione di emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo; - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; in particolare la SGR ha promosso e avviato insieme ad un altro investitore nel corso 2023 un'attività di engagement nei confronti di un emittente primario volta a promuovere una maggiore visibilità sul decommissioning dal carbone; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>; - Votazioni nelle assemblee societarie. <p>Per i fondi art. 8 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - con ricavi da carbone termico > 25%; <p>Per il fondo art. 9 SFDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione di emittenti che ottengono: <ul style="list-style-type: none"> - l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; - il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; - il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh, a meno che abbiano un piano per la riduzione delle emissioni al di sotto di tale livello entro un termine coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.
<p style="text-align: center;">PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi ai sensi della Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 recante misure per vietare il finanziamento dei produttori di mine antiuomo, munizioni a

	<p>grappolo e sottomunizioni in linea con la Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo (2008) e con il Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo (1999);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti coinvolti in Armi Controverse, incluse le armi nucleari dove gli emittenti siano domiciliati in paesi non aderenti al Trattato di Non Proliferazione di Armi Nucleari (NPT); - Esclusione degli emittenti in violazione del UN Global Compact.
<p>PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali)</p>	<p>Per tutti i prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione dei paesi con violazioni sociali; - Esclusione dei paesi con rating di rischio paese <i>severe</i>; - Engagement collettivi con <i>Regulator & Policy Maker</i>.

I criteri utilizzati e il loro processo di governance sono descritti nella Policy ESG di Kairos Partners SGR, alla quale si fa rimando. Tale Policy, da ultimo approvata dal CDA di Kairos Partners SGR il 25/06/2024, è disponibile sul sito internet della società al link <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

Eventuali margini di errore associati alle metodologie:

Eventuali margini di errore associati alle metodologie potrebbero dipendere dai dati provenienti dagli info provider e dalla ricezione degli stessi utilizzati per lo svolgimento delle attività di mitigazione sopra descritte. Al fine di ridurre eventuali margini di errore, Kairos Partners SGR conduce periodicamente un'analisi di *data quality* delle informazioni e dei dati ricevuti dagli info provider.

Fonti di dati utilizzate:

- Morningstar/Sustainalytics, per i PAI, lo studio delle controversie, l'indicatore GSS volto al controllo del rispetto degli UN Global Compact e Linee Guida per le Multinazionali dell'OCSE nonché dei Principi promossi dalle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il rating di rischio paese per la gestione e il controllo di eventi legati a corruzione, repressione dei diritti umani, disastri naturali e conflitti civili, il rating di rischio ESG a livello di singoli emittenti e lo studio del *product involvement* (rilevante per le esclusioni di attività inserite nella Policy ESG);
- Bloomberg per i controlli sul test di buona *governance* e singoli dati estratti dai bilanci di sostenibilità;
- ISS per l'approfondimento sulle delibere assembleari;



- CDP per le campagne di *disclosure* e *non-disclosure* promosse (*climate, forest* e *water* raggruppate in un unico questionario a partire dalla disclosure dell'anno 2023).

Laddove dati rilevanti non siano disponibili, oppure in occasione di variazioni particolarmente significative, se possibile Kairos Partners SGR contatta il provider o direttamente l'emittente per ottenere maggiori informazioni al fine di migliorare la qualità dei dati utilizzati.

Politiche di impegno

Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Impegno, e sulla base della disciplina europea in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. Shareholder Rights Directive II), Kairos Partners SGR ha definito la propria Politica d'impegno, la quale si applica a tutti i prodotti e servizi gestiti da Kairos Partners SGR.

La SGR ritiene che il dialogo con gli emittenti sia un elemento chiave per l'attuazione di una politica di investimento responsabile, aiuta a tutelarne e garantirne il valore nel lungo termine, costituendo una delle misure idonee a salvaguardare i diritti degli investitori, nonché, attraverso il voto in assemblea, una delle modalità attraverso le quali vengono esercitati, nell'interesse di questi ultimi, i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti.

Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Impegno, Kairos ha definito la propria "Politica di impegno ed esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari", da ultimo approvata dal CDA di Kairos Partners SGR il 27/07/2022 e disponibile sul sito internet della società al link <https://www.kairospartners.com/wp-content/uploads/2024/05/Policy-impegno-ed-esercizio-dei-diritti-inerenti-agli-strumenti-finanziari.pdf>.

La Politica di Impegno è volta a definire i principi, le misure organizzative e i comportamenti cui la società ricorre per stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno nelle strategie di investimento e favorendo l'adozione, da parte delle società partecipate, di comportamenti coerenti con i principi di



sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo ed è costituita essenzialmente da tre componenti:

1. L'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee della società;
2. Il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario e dei relativi rischi delle società;
3. L'engagement con gli emittenti su temi specifici.

Al team Analisti e ESG, in coordinamento con la Direzione Investimenti della SGR, è delegato il compito di presidiare le attività di azionariato attivo. Il team coordina le attività di partecipazione alle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti. Inoltre, il team cura il monitoraggio e l'engagement nei confronti degli emittenti rilevanti rispetto alle questioni significative in termini di strategia, risultati finanziari e non finanziari, rischi, struttura del capitale, nonché in termini di impatto sociale, ambientale e di governo societario.

La SGR adotta un approccio "mirato" alla corporate governance, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - il voto in assemblea sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. "significativi". Si considerano "significativi" gli investimenti in emittenti che abbiano un peso di almeno il 2% del NAV. In particolari circostanze, la SGR può decidere di partecipare anche se il peso degli emittenti nel portafoglio è inferiore al 2%. A titolo esemplificativo e non esaustivo, questo può succedere quando l'assemblea è chiamata a deliberare operazioni straordinarie o qualora l'ordine del giorno riporti esplicitamente tematiche ESG (ad esempio, il *Say on Climate*).

In attuazione del meccanismo del "voto di lista" previsto dall'ordinamento italiano, Kairos, insieme ad altre Società di Gestione del Risparmio ed investitori italiani ed esteri, aderisce al Comitato dei Gestori di Assogestioni (www.comitatogestori.it) al fine di presentare liste di candidati per l'elezione e la cooptazione di Amministratori e Sindaci di minoranza in emittenti quotati italiani. Il sistema del voto di lista si fonda sul principio, presente in numerosi ordinamenti, secondo cui la proposta e l'elezione di candidati negli organi delle società quotate devono essere consentite anche a soggetti diversi dagli azionisti di controllo o dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Nel corso del periodo, la Società ha partecipato attivamente alla vita assembleare delle società italiane ed estere, sulla base dei criteri previsti dalla propria "Politica di impegno ed esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari".



A partire dalla stagione assembleare del 2023, Kairos si è espressa in merito ai vari punti all'ordine del giorno avvalendosi, ai fini delle valutazioni, anche della ricerca fornita dal proxy advisor ISS.

Alla stessa stregua dell'espressione del diritto di voto, Kairos considera prioritario il dialogo con gli emittenti in cui investe, allo scopo di preservare e aumentare il valore dell'investimento, nel rispetto del *fiduciary duty* che le è riconosciuto dai clienti.

Un coinvolgimento efficace richiede un processo che:

- è inserito in un contesto appropriato di investimento a lungo termine e si concentra sulla conservazione e creazione di valore a lungo termine, in modo che l'impegno sia in linea con la tesi di investimento;
- è inquadrato da una profonda comprensione della natura dell'azienda, dei fattori trainanti del suo modello di business e dei vincoli;
- si basa su obiettivi chiari, focalizzati sulla realizzazione del cambiamento;
- riconosce il cambiamento come un processo e che, sebbene a volte la fretta possa essere necessaria, il cambiamento non dovrebbe essere affrettato in modo inappropriato.
- utilizza messaggi e dialoghi coerenti, diretti ed onesti;
- utilizza le risorse in modo efficiente in modo che la copertura del coinvolgimento sia la più ampia possibile utilizzando tutti gli strumenti disponibili, compreso il coinvolgimento collettivo.

Il dialogo con gli emittenti può essere tipizzato in:

- **Attività di monitoraggio:** tutta l'attività di conoscenza del modello di *business*, predisposizione dei modelli interni e monitoraggio al fine di giungere ad una decisione di investimento informata che massimizzi il valore dell'allocazione del capitale. L'attività si estrinseca in incontri individuali e collettivi. Gli interlocutori del processo da parte dell'emittente sono principalmente funzioni direttive, di *investor relation* ed analisti *sell-side*.
- **Attività di *engagement*:** avviene tipicamente quando il processo di comprensione dell'emittente è ad uno stadio avanzato, la prospettiva di *holding period* si conferma elevata ed è normalmente circoscritto nei temi. Gli interlocutori del processo sono preferibilmente dirigenti e membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto stabilito dalle politiche di dialogo degli emittenti. I temi affrontati sono



principalmente relativi alla allocazione del capitale, a tematiche di Governance, tematiche di monitoraggio e presidio dei rischi legati al cambiamento climatico.

Rispetto a queste ultime, Kairos ritiene che i rischi legati al cambiamento climatico, e in particolare le emissioni di gas serra, avranno un effetto materiale sulla redditività a lungo termine di un'azienda, sulla sostenibilità e sui rendimenti degli investitori. Questi rischi includono regolamentazione, tassazione, svantaggio competitivo, deterioramento del marchio, finanziamenti, contenziosi. Pertanto, la SGR incoraggia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ La compilazione dei questionari di CDP (ex Carbon Disclosure Project) sul cambiamento climatico in base alle raccomandazioni di calcolo della Task Force on Climate-related Financial disclosure (TCFD);
- ✓ L'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni incorporando scenari di cambiamento climatico basati sugli approcci sostenuti da CDP e dalla Science Based Targets Initiative (STBI). Tali obiettivi dovrebbero essere forniti su archi temporali di breve, medio e lungo termine in modo da poter agire in modo tempestivo in caso di deviazioni;
- ✓ Il rispetto di tutte le pratiche di buona governance. A titolo esemplificativo e non esaustivo una quota significativa di indipendenti all'interno dei Consigli di Amministrazione, la diversità di competenze, genere ed età, l'adeguata disclosure dei parametri alla base delle politiche di remunerazione variabile.

Riferimenti alle norme internazionali

Nell'applicazione dei criteri sui principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, Kairos Partners SGR si ispira ai principali standard e codici di condotta internazionali. Nello specifico, tra questi figurano:

- Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite: da maggio 2019 Kairos Partners SGR è firmataria dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (PRI);
- Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC);
- Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali: raccomandazioni rivolte dai governi alle imprese multinazionali al fine di promuovere una condotta aziendale responsabile nelle aree relative a relazioni



industriali, diritti umani, ambiente, fiscalità, divulgazione di informazioni, lotta alla corruzione, interessi dei consumatori, scienza e tecnologia e concorrenza;

- Linee Guida dell'ONU su imprese e diritti umani: linee guida per gli Stati e le imprese per prevenire, affrontare e porre rimedio alle violazioni dei diritti umani commesse nelle attività economiche-finanziarie.

Metodologia e dati utilizzati:

L'allineamento ai principi menzionati precedentemente è garantito attraverso l'esclusione dall'universo investibile di Kairos Partners SGR dei titoli di:

- emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi ai sensi della Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 recante misure per vietare il finanziamento dei produttori di mine antiuomo, munizioni a grappolo e sottomunizioni in linea con la Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo (2008) e con il Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo (1999);
- emittenti coinvolti in Armi Controverse, incluse le armi nucleari dove gli emittenti siano domiciliati in paesi non aderenti al Trattato di Non Proliferazione di Armi Nucleari (NPT);
- emittenti governativi che siano coinvolti in sistematiche violazioni dei diritti umani;
- emittenti corporate che violano i dieci principi del UN Global Compact e le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali nonché i Principi promossi dalle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Attualmente Kairos Partners SGR non dispone di uno scenario climatico lungimirante. Tale scenario verrà approntato nei prossimi esercizi e illustrato nelle relative dichiarazioni sui principali effetti negativi dell'attività di investimento sui fattori di sostenibilità.

Raffronto storico

Nel corso del 2023, Kairos Partners SGR si è impegnata a mitigare i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità attraverso l'adozione di diverse azioni di mitigazioni riportate nelle tabelle e nei capitoli precedenti del presente documento.



Dato che la SGR ha iniziato a considerare i PAI dal 1° gennaio 2023, non sono disponibili dati relativi all'anno 2022 allo scopo di effettuare un raffronto storico. Per tale raffronto si dovrà dunque attendere la rendicontazione relativa al 2024, che sarà resa disponibile entro il 30 giugno 2025 come richiesto dalla normativa applicabile.

Kairos Partners SGR continua a sviluppare le proprie Politiche e Processi ESG, in linea con le evoluzioni normative e delle best practice a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di individuare, monitorare, gestire e mitigare i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.



Allegato 1

La Policy ESG di Kairos Partners SGR è basata sui seguenti elementi costitutivi:

- monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento;
- considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento;
- strategie ESG specifiche;
- azionariato attivo ed engagement.

Governance:

Al fine di assicurare una corretta implementazione delle politiche adottate, Kairos Partners SGR ha definito un sistema di governance dedicato alla gestione della presente politica, come nel seguito specificato.

Consiglio di Amministrazione

1. definisce e approva la Politica ESG e le successive revisioni;
2. approva i criteri di esclusione ed integrazione da applicare ai patrimoni gestiti sulla base delle proposte del Comitato ESG;
3. approva l'istituzione e promozione dei prodotti con strategie ESG proposti dal Comitato Prodotti sulla base di quanto definito nell'ambito del Processo Prodotti a cui sono corredate anche le relative limitazioni (limiti ESG) proposte dal Comitato ESG;
4. verifica periodicamente la corretta attuazione della Policy sulla base dei controlli svolti dal Risk Management.

Comitato Prodotti

Unità Analisti e ESG

1. si occupa del coordinamento e dell'implementazione dei processi ESG;
2. valuta e monitora il profilo ESG degli emittenti, predispone le liste di esclusione, effettua approfondimenti di natura ESG sugli emittenti;
3. svolge attività di engagement e ne monitora gli esiti;



4. fornisce supporto consultivo al CdA nella definizione, revisione e implementazione della Politica ESG;
5. propone i criteri di integrazione ed esclusione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
6. effettua il monitoraggio periodico:
 - a. della classificazione dei prodotti secondo il rischio di sostenibilità;
 - b. degli impatti avversi principali sui fattori di sostenibilità, derivanti dall'attività di investimento dei singoli prodotti;
 - c. del perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali e del conseguimento degli obiettivi di sostenibilità degli eventuali prodotti ex artt. 8 e 9 del Reg. UE 2088/2019;
7. propone al Comitato Prodotti, in fase di modifica delle politiche di sostenibilità o di approvazione di nuovi prodotti, le limitazioni ESG da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per approvazione unitamente alle altre limitazioni di rischio.

Addetti alle Funzioni di Gestione

1. operano nell'ambito delle politiche e strategie ESG deliberate dal Consiglio di Amministrazione e forniscono supporto al Servizio Investment Principles ed al Comitato ESG per le tematiche inerenti agli Investimenti Responsabili.

Risk Management

1. si occupa del monitoraggio dei limiti interni di integrazione ed esclusione deliberati dal Consiglio di Amministrazione e della informativa e reportistica predisposta sulla base di quanto previsto dalle policy e procedure aziendali in materia ESG.